



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Del. n. 419

P.G. n.

Data 18/07/2016

OGGETTO: AREA AFFARI GENERALI. SETTORE PARTECIPAZIONE. STRUTTURE DIVERSE AFFIDATE AGLI UFFICI DI ZONA - EX CIRCOSCRIZIONI. INTEGRAZIONE DELIBERAZIONI G.C. IN DATA 30.11.2005 N. 1181/49517 P.G. - 30.1.2008 N. 43/4079 P.G. - 20/12/2010 N. 1065/88150 P.G. - 16/7/2010 N. 579/43397 P.G. E ADEGUAMENTO TARIFFE D'USO PALESTRE PER UTILIZZI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO.

L'anno 2016, addì diciotto del mese di Luglio alle ore 9:30 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
DEL BONO EMILIO	Sindaco	Si
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	Si
FENAROLI MARCO	Assessore	Si
FONDRA GIANLUIGI	Assessore	--
MANZONI FEDERICO	Assessore	Si
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
PANTEGHINI PAOLO	Assessore	--
SCALVINI FELICE	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Sindaco DEL BONO EMILIO

Partecipa il Vice Segretario Generale BEGNI ELISABETTA

GIUNTA COMUNALE DI BRESCIA

Delib. n. 419 - 18.7.2016

OGGETTO: Area Affari Generali. Settore Partecipazione. Strutture diverse affidate agli uffici di zona ex circoscrizioni. Integrazione deliberazioni G.C. in data 30.11.2005 n. 1181/49517 P.G. - 30.1.2008 n. 43/4079 P.G. - 20.12.2010 n. 1065/88150 P.G. - 16.7.2010 n. 579/43397 P.G. e adeguamento tariffe d'uso palestre per utilizzi in orario extrascolastico.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che con deliberazione G.C. n. 1181/49517 P.G., in data 30.11.2005 si è provveduto a censire, tra l'altro, le sale e i luoghi di riunione assegnati ai Consigli di circoscrizione;
- che con deliberazione G.C. n. 43/4079 P.G., in data 30.1.2008 ha, si è l'altro, provveduto ad integrare tale elenco con l'assegnazione di nuove sale alle diverse circoscrizioni, definendo la ricognizione dei locali come da allegato A) al provvedimento stesso;
- che con deliberazione G.C. n. 1065/88150 P.G., in data 20.12.2010 si è, tra l'altro, provveduto ad adeguare le tariffe per l'utilizzo dei locali in carico alle circoscrizioni;
- che con deliberazione G.C. n. 579/43394 P. G., in data 16.7.2010 si è adeguata la tariffa per l'utilizzo delle palestre scolastiche per i corsi organizzati dalle circoscrizioni;
- che l'ultimo aggiornamento delle tariffe d'uso delle palestre in orario extrascolastico per le società sportive risale all'1.9.2006 e che per l'utilizzo da parte delle circoscrizioni, ora uffici di zona, risale all'1.9.2010;

Dato atto che, a seguito di recenti modifiche che hanno interessato le sedi degli uffici di zona e le sale in gestione al Settore Partecipazione, si rende necessario adeguare l'elenco delle stesse alla situazione in essere;

Ritenuto altresì di adeguare le tariffe per l'utilizzo delle palestre in orario extrascolastico, in carico agli uffici di zona, con un incremento non superiore

al 5% medio, al fine di consentire anche il parziale recupero delle spese di gestione, così come indicato negli allegati sotto riportati, evidenziando che per corsi organizzati dal Comune la tariffa oraria è pari ad € 9,50:

- allegato sub A): struttura tariffaria per l'uso delle sale, dei luoghi di riunione e dell'arena del teatro all'aperto presso il Parco Castelli;
- allegato sub B): indicazioni per la concessione in uso delle sale e dei luoghi di riunione e dell'Arena del teatro all'aperto presso il Parco Castelli
- allegato sub C): struttura tariffaria e diversificazione di applicazione delle tariffe per l'uso delle palestre scolastiche in orario extrascolastico;
- allegato sub D): indicazioni per l'utilizzo delle palestre annesse alle scuole cittadine e concesse in orario extrascolastico;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 13.7.2016 dal Responsabile suppl. del Settore Partecipazione e in data 13.7.2016 dal Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile a'sensi dell'art. 134 c. 4 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000 per un più celere prosieguo degli atti conseguenti;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il nuovo elenco sale e relativa struttura tariffaria, dando atto che quest'ultima non subisce alcun incremento;
- b) di approvare per le motivazioni espresse in narrativa l'adeguamento delle tariffe per l'utilizzo delle palestre scolastiche in orario extrascolastico con un incremento delle stesse non superiore al 5% medio;
- c) di approvare le integrazioni alle indicazioni per le modalità d'uso delle medesime strutture come riportato nei seguenti allegati:
 - allegato sub A): struttura tariffaria per l'uso delle sale, dei luoghi di riunione e dell'arena del teatro all'aperto presso il Parco Castelli;

- allegato sub B): indicazioni per la concessione in uso delle sale e dei luoghi di riunione e dell'Arena del teatro all'aperto presso il Parco Castelli;
 - allegato sub C): struttura tariffaria e diversificazione di applicazione delle tariffe per l'uso delle palestre scolastiche in orario extrascolastico;
 - allegato sub D): indicazioni per l'utilizzo delle palestre annesse alle scuole cittadine e concesse in orario extrascolastico;
- d) di dare atto che l'applicazione delle nuove modalità e tariffe decorrerà dall'1.9.2016;
- e) di dichiarare, con voti unanimi, il presente provvedimento immediatamente eseguibile;
- f) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterlo a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

mf*

COMUNE DI BRESCIA
ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI G.C. DEL
COMUNE DI BRESCIA IN DATA 18.7.2016

N. 419

ALLEGATO A

SALE E LOCALI DEGLI UFFICI DI ZONA E ARENA TEATRO CASTELLI			
UBICAZIONE - DENOMINAZIONE		TARIFFA	
		6 ore	intera giornata
UFFICIO DI ZONA NORD	TIPOLOGIA		
Teatro C.S.C. via Casazza, 46	TEATRO	70	140
Saletta C.S.C. via Casazza, 46	ALTRE	7	
Via Montegrappa, 7/b (2 locali)	ALTRE	7	
Via Scuole, 43/a	B	14	28
Via Pasquali, 5	A	35	70
Teatro via Colle di Cadibona, 5	TEATRO	70	140
Sala consiliare via Colle di Cadibona, 5	B	14	28
Sala Via Resolino, 4	B	14	28
Sala Via Rampinelli, 5	B	14	28
Arena Teatro Castelli: teatro all'aperto	ARENA	106	212
UFFICIO DI ZONA OVEST	TIPOLOGIA	6 ore	intera giornata
Sala ex Consiglio via Farfengo, 69	B	14	28
sala ex Commissioni via Farfengo, 69	ALTRE	7	
Sala civica via Farfengo, 69	A	35	70
Sala A Ex ludoteca via Farfengo, 69	B	14	28
Sala B via Farfengo, 69	ALTRE	7	
Sala civica CRS Badia via Badia, 113	B	14	28
Centro civico A. Papa via Santellone, 2	A	35	70
Sala del Parco A. Papa via Santellone, 2	B	14	28
sala Ludica A. Papa via Santellone, 2	ALTRE	7	
Spazio assoc. A. Papa sala 1 e 2 via Santellone, 2	ALTRE	7	
Sala civica Violino p.zza Don Teotti, 5	A	35	70
Sala Villa Fiorini, via Villa Glori, 15/B	B	14	28
Saloncino sede Via Villa Glori, 13	A	35	70
Sala 1° piano Verde via Villa Glori, 13	B	14	28
Sala 1° piano Arancio via Villa Glori, 13	B	14	28
Sala 1° piano Bianca via Villa Glori, 13	B	14	28
Sala 1° piano Azzurra via Villa Glori, 13	B	14	28
UFFICIO DI ZONA SUD	TIPOLOGIA	6 ore	intera giornata
Teatro via Livorno, 7	TEATRO	70	140
Salone Sereno trav. 12a, 58/a	A	35	70
Sala ex Presidente trav. 12a, 58/a	ALTRE	7	

Sala ex Ambulatorio trav. 12a, 58/a	ALTRE	7	
Sala "A" Sereno trav. 12a, 58/a	B	14	28
Sala "B" Sereno trav. 12a, 58/a	B	14	28
Salone via Repubblica Argentina, 120	A	35	70
Sala corsi via Repubblica Argentina, 120	B	14	28
Sala civica via Ziliani 6	ALTRE	7	
Sala civica via Baresani, 16	A	35	70
Sala civica via Fornaci, 3	ALTRE	7	
Sala civica via Palla, 13	B	14	28
UFFICIO DI ZONA EST	TIPOLOGIA	6 ore	intera giornata
Sala civica Sanpolino via Fasser, 26	B	14	28
Sala via Sabbioneta, 14	B	14	28
Sala via Buffalora, 85	B	14	28
Saletta via Buffalora, 83	ALTRE	7	
Sala c.na Aurora via Raffaello, 167	B	14	28
Sala civica via S. Orsola, 166/a	B	14	28
Saletta civica via S. Orsola, 166/a	ALTRE	7	
Sala via Indipendenza, 27/a	B	14	28
Saletta via Indipendenza 27/a	ALTRE	7	
Sala via Indipendenza, 27/a : 1° piano sala 1	ALTRE	7	
Sala via Indipendenza, 27/a 1° piano sala 2	B	14	28
Sala Consiglio via Rizzi n. 4/a	A	35	70
Sala C via Rizzi n. 4/a	B	14	28
UFFICIO DI ZONA CENTRO	TIPOLOGIA	6 ore	intera giornata
Sala consiglio v.lo Borgondio, 29	B	14	28
Sala viale Piave 40	B	14	28
Sale in utilizzo con i centri sociali			
UFFICIO DI ZONA OVEST	TIPOLOGIA	6 ore	intera giornata
Sala F. Aporti via S. Emiliano, 2	B	14	28
Sala centro diurno Rose via Presolana 38	B	14	28

Le tariffe si intendono Iva inclusa

NOTE PER L'APPLICAZIONE DELLE TARIFFE

nota 1) In presenza di soggetti, senza scopo di lucro, la cui utenza è prevalentemente di provenienza extracomunale si applica una maggiorazione della tariffa pari al 50%.

nota 2) In presenza di soggetti che esercitano attività imprenditoriali le tariffe si intendono, di norma, triplicate. La Giunta si riserva di determinare una tariffa differenziata in presenza di attività di particolare rilevanza economica.

nota 3) le tariffe sono ridotte a metà per le attività promosse da enti, associazioni riconosciute e non, gruppi organizzati, comitati, persone fisiche, partiti politici che, senza scopo di lucro perseguono finalità di carattere assistenziale, sindacale, culturale, ricreativo, di socializzazione in genere, di solidarietà umana e di assistenza spirituale a condizione che per le attività svolte presso le strutture date in concessione non siano richiesti ticket di ingresso o altre forme di corrispettivo o rimborso spese.

nota 4) la tariffa viene forfetizzata a favore d organismi che svolgono, in modo totalmente gratuito, attività di patronato sindacale. I soggetti che hanno titoli alla forfetizzazione sono iscritti in apposito elenco annuale approvato con determinazione dirigenziale.

Le misure della forfetizzazione, espresse in €, sono le seguenti:

tipologia	n.° utilizzi annui	sino a sei ore	intera giornata
ALTRE	sino a 20	35 €	70 €
ALTRE	da 21 a 50	70 €	137 €
B	sino a 20	70 €	137 €
B	da 21 a 50	137 €	273 €
A	sino a 20	137 €	273 €
A	da 21 a 50	205 €	410 €
TEATRO	sino a 20	341 €	682 €
TEATRO	da 21 a 50	478 €	956 €

Legenda tipologia

Teatro:	sala teatro con palco e quinte
A:	sala con superficie oltre gli 81 mq.circa
B:	sala con superficie tra i 36 e i 80 mq
ALTRE:	sala con superficie sino a 35 mq.

INDICAZIONI PER LA CONCESSIONE IN USO DELLE SALE E DEI LUOGHI DI RIUNIONE E DELL'ARENA DEL TEATRO ALL'APERTO PRESSO IL PARCO CASTELLI

- Le sale, i luoghi di riunione e l'arena del teatro all'aperto preso il Parco Castelli, vengono concessi in uso temporaneo a gruppi organizzati, a associazioni riconosciute e non, ai partiti politici, ad enti, a comitati e persone fisiche, senza scopo di lucro; in subordine, nelle ore e nei giorni ancora disponibili, vengono concessi in uso, con tariffa differenziata, anche a soggetti diversi da quelli sopra elencati, che svolgono attività a scopo di lucro ai quali è comunque vietata l'attività di vendita o qualunque altra forma di commercializzazione.
- I settori dell'Amministrazione comunale che richiedono l'utilizzo delle strutture, per attività istituzionali, partecipano ai costi generali con modalità da concordare.
- L'uso delle strutture non può in ogni caso essere di durata superiore a otto giorni consecutivi.
- Le richieste di concessione in uso devono essere inoltrate all'ufficio di zona nel cui territorio è ubicata la struttura oggetto di concessione, di norma almeno tre settimane prima dell'iniziativa e devono contenere:
 - dati relativi al soggetto richiedente (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F. del legale rappresentante dell'associazione, ente, gruppo, denominazione, sede legale e C.F. o P.I. dell'ente, gruppo o associazione, recapito telefonico);
 - durata dell'utilizzo della sala;
 - motivo della richiesta e descrizione analitica dell'attività svolta durante la concessione.
- La modalità di programmazione per l'uso delle sale e l'indicazione dei criteri che fissano le priorità in caso di concomitanza di più domande sono di competenza del Settore partecipazione.
- La concessione all'uso della struttura è disposta dal dirigente del Settore Partecipazione.
- Gli atti di diniego, anche determinati da una eventuale insufficienza del possesso dei requisiti di legge, devono essere motivati. Il diniego è altresì disposto nel caso di precedente utilizzo della struttura non conforme alle presenti condizioni d'uso.

- Il concessionario si impegna a rispettare le seguenti condizioni d'uso:
 - Non eleggere come sede legale del proprio gruppo/associazione la sala oggetto della concessione;
 - utilizzare la sala, i relativi impianti, arredi ed attrezzature per la sola attività richiesta e con la massima cura e diligenza;
 - segnalare il nominativo del referente per la sicurezza, incaricato anche di presidiare la sorveglianza della struttura durante l'utilizzo, osservando le prescrizioni riportate nella scheda allegata;
 - osservare scrupolosamente periodo ed orari di utilizzo della sala e non cedere ad altri l'uso della sala stessa;
 - vigilare in forma continuativa, per la tutela di beni e cose contenute nella sala e di proprietà comunale osservando le indicazioni degli incaricati del Comune;
 - non depositare presso i locali dati in concessione beni o materiali dell'associazione richiedente;
 - non utilizzare gli spazi per affissione di locandine o manifesti;
 - non svolgere in modo ricorrente o continuativo attività di bar o ristorazione;
 - osservare il "divieto di fumare";
 - rispettare la normativa vigente in materia di inquinamento acustico (D.P.C.M. 1.3.1991, legge quadro n. 447 del 26.10.1995 e decreti attuativi);
 - osservare quanto previsto dal titolo IV del Regolamento di polizia urbana per quanto attiene alle attività di intrattenimento;
 - evitare, in qualsiasi orario, l'utilizzo di amplificatori, apparecchi radiofonici e televisivi, strumenti musicali (anche non amplificati) nonché l'attività di canto o quant'altro a voce alta, se costituiscono disturbo alla quiete pubblica;
 - sollevare il Comune da ogni responsabilità per quanto possa accadere a persone e a cose nella sala ricevuta in concessione;
 - risarcire ogni eventuale danno a cose o persone che si dovesse verificare conseguentemente ed in dipendenza della concessione;

- risarcire il Comune di eventuali danni arrecati alla sala, e a quanto in essa contenuto, durante il periodo di concessione;
- acquisire, dalle competenti autorità, ogni autorizzazione, concessione o licenza relativa all'utilizzo della sala per lo svolgimento delle attività o manifestazioni programmate;
- accedere alla sala con il massimo di persone indicato in rapporto alle caratteristiche della struttura;
- restituire la sala ed i servizi igienici in perfetto ordine e pulizia, al termine di ogni periodo di utilizzo;
- prendere visione del posizionamento degli estintori e delle norme comportamentali minime, alle quali attenersi in caso di incendio;
- accettare il carattere temporaneo della concessione in uso delle strutture e la possibilità di revoca per gravi motivi, senza preavviso e senza risarcimento dei danni;
- pagare il canone indicato prima dell'utilizzo della sala, consegnando l'attestazione di avvenuto pagamento all'ufficio di zona, prendendo atto che il canone è dovuto per l'intera durata della concessione ad esclusione di quei periodi per i quali, per accertate cause dipendenti esclusivamente dall'Amministrazione, il locale non può essere utilizzato.

Il concessionario accetta altresì le seguenti condizioni:

- La concessione ha carattere precario e può essere disposta la revoca in caso di utilizzo della struttura non conforme alle prescrizioni di cui sopra e per gravi motivi, senza preavviso e senza risarcimento dei danni alla parte concessionaria;
- In caso di danni, derivanti dall'utilizzo non conforme della struttura alle condizioni d'uso sopraindicate, il Comune è autorizzato a provvedere alla messa in pristino o alla riparazione con addebito delle spese a carico dell'utilizzatore;
- Il canone è dovuto per l'intera durata della concessione ad esclusione di quei periodi per i quali, per accertate cause dipendenti esclusivamente dall'Amministrazione, la sala non potrà essere utilizzata;
- Il concessionario è tenuto a dotarsi di cassetta di primo soccorso.

SCHEDA ALL. B

Il referente per la sicurezza e sorveglianza è tenuto a:

- Verificare che, durante l'utilizzo, non vengano ridotte le condizioni di sicurezza e/o accresciute le fonti di rischio (es. spostare gli estintori, utilizzare fiamme libere, modificare l'impianto elettrico, accumulare libri o carta ecc.).
- Controllare che:
 1. le vie di esodo e le porte di uscita siano tenute costantemente sgombre da ostacoli e siano facilmente fruibili;
 2. non siano presenti ostacoli immediatamente all'esterno delle porte di uscita (es. vetture parcheggiate) tali da impedire un esodo sicuro dal locale;
 3. i dispositivi a barra di comando per l'apertura delle porte di uscita funzionino correttamente e che le porte si aprano con facilità;
 4. siano disponibili e correttamente posizionati gli estintori e gli eventuali idranti;
 5. sia accessibile il quadro elettrico generale per lo sgancio dell'alimentazione elettrica e il punto di chiusura dell'impianto idrico per la chiusura dell'impianto stesso. In caso di inaccessibilità verificare su planimetria l'eventuale presenza di quadri locali su cui agire in caso di necessità
 6. sia rispettato il divieto di fumare e non vengano utilizzate fiamme libere;
 7. vi sia la disponibilità di un telefono cellulare per le chiamate di emergenza;
 8. non venga ridotto il livello delle condizioni di sicurezza modificando o rendendo inutilizzabili i presidi allo scopo predisposti (spostamento degli estintori, modifiche non corrette all'impianto elettrico, ecc.);
 9. nel caso in cui vengano accresciuti i fattori di rischio siano adottati i provvedimenti necessari a garantire un adeguato livello di sicurezza (eventuale presenza di libri o carta solo in vicinanza degli estintori, ecc.).

Procedure da attuare in caso di emergenza incendio

Azioni in sequenza:

- valutare se il principio d'incendio può essere controllato con i mezzi a disposizione, intervenire e soffocare il focolaio;
- se non si può intervenire (focolaio esteso) avvisare i presenti del pericolo, attivando il pulsante di allarme o suonando il campanello o con comunicazione orale ad alta voce, assicurandosi che il messaggio sia pervenuto a tutti i presenti;
- invitare tutti a mantenere la calma e a uscire ordinatamente dal locale senza attardarsi per il recupero degli effetti personali, senza utilizzare gli eventuali ascensori e seguendo le indicazioni della segnaletica di sicurezza;
- disattivare l'alimentazione elettrica agendo sul quadro generale o sull'eventuale pulsante di sgancio e procedere alla chiusura dell'impianto idrico;
- uscire dal locale e avvisare le squadre di soccorso ed, eventualmente, l'ambulanza;
- attendere l'arrivo dei soccorsi e fornire le indicazioni sull'accaduto, sulle persone evacuate e su quelle eventualmente in situazione di pericolo o mancanti.

ALLEGATO C

PALESTRE SCOLASTICHE						
n.°	udz	PALESTRA annessa alla SCUOLA	Indirizzovia	MQ.	TIPOLOGIA	Tariffa oraria
1	nord	CASAZZA–succ. LANA	Reggio, 12	322	A	11,60
2	nord	CORRIDONI	S. Bartolomeo,2	144	spazio	5,80
3	nord	MELZI	Scuole, 39	295	A	11,60
4	nord	28 MAGGIO	Zadei, 76	282	A	11,60
5	nord	CASAZZA elementare	Gadola, 18	307	A	11,60
6	nord	FRANCESCO LANA	Zadei, 76	500	A	11,60
7	nord	QUASIMODO	Costalunga, 15	418	A	11,60
8	nord	VIRGILIO A	Nikolajewka, 2	352	A	11,60
9	nord	VIRGILIO B	Nikolajewka, 2	180	spazio	5,80
10	ovest	COLOMBO	Colombo, 30	290	A	11,60
11	ovest	DON MILANI	Trav IV, 12 Badia	273	A	11,60
12	ovest	KENNEDY	Santellone, 4	408	A	11,60
13	ovest	RODARI	Albertano da Brescia, 57			11,60
14	ovest	TRIDENTINA	Bagatta, 6	273	A	11,60
15	ovest	TIBONI	Interna, 20/22	280	A	11,60
16	ovest	DIVISIONE ACQUI	Passo Gavia, 17	416	A	11,60
17	ovest	ROMANINO “A”	Carducci, 88	317	A	11,60
18	ovest	ROMANINO “B”	Carducci, 88	317	A	11,60
19	ovest	A. VOLTA	Panigada, 6	317	A	11,60
20	sud	CALVINO	Parenzo, 105	770	A/1	14,20
21	sud	DELEDDA	Parenzo, 101	202	A	11,60
22	sud	FRANCHI	Trav. XII, 21 Sereno	380	A	11,60
23	sud	MARCOLINI	Via VII, 38 Sereno	300	A	11,60
24	sud	BETTINZOLI	Caleppe, 13	500	A	11,60
25	sud	CANOSSI	Ghedda, 18	288	A	11,60
26	sud	LAMARMORA	Micheli, 4	288	A	11,60
27	sud	PASCOLI	Rep. Argentina, 13	286	A	11,60
28	sud	UGOLINI	Rep. Argentina, 122	562	A/1	14,20
29	est	GIOVANNI XXIII	Sabbioneta, 16	289	A	11,60
30	est	BELLINI	Trav. IV, Buffalora	365	A	11,60
31	est	MARCONI	Sega, 3	175	spazio	5,80
32	est	TOVINI	Violante,6	270	A	11,60
33	centro	CARDUCCI “A”	Piave, 50	356	A	11,60
34	centro	CARDUCCI “B”	Piave, 50	346	A	11,60
35	centro	UNGARETTI	Piave, 44	335	A	11,60
36	centro	FOSCOLO	Orefici, 12	289	A	11,60
37	centro	CALINI	Nino Bixio, 9	427	A	11,60
38	centro	MOMPIANI	Delle Grazie, 11	184	spazio	5,80

Le tariffe si intendono IVA inclusa

ALLEGATO D

INDICAZIONI PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE ANNESSE ALLE SCUOLE CITTADINE E CONCESSE IN ORARIO EXTRASCOLASTICO.

- Le palestre scolastiche di proprietà comunale, vengono concesse prioritariamente in uso temporaneo a associazioni, società e gruppi sportivi che non abbiano scopo di lucro; in subordine, nelle fasce orarie ancora disponibili, vengono concesse in uso temporaneo e solo per attività connesse alla attività motoria e con una tariffa differenziata, anche a soggetti diversi da quelli sopra elencati.
- I settori dell'Amministrazione comunale che richiedono l'utilizzo delle palestre scolastiche, per attività istituzionali, partecipano ai costi generali con modalità da concordare.
- Le istanze di utilizzo devono essere inoltrate agli uffici di zona nel cui territorio è ubicata la struttura oggetto di concessione:
 - entro il 31 maggio di ogni anno per l'anno scolastico successivo;
 - per le iniziative singole, almeno trenta giorni prima dell'iniziativa e devono contenere:
 - dati relativi al soggetto richiedente (nome, cognome, data e luogo di nascita, C.F. del legale rappresentante dell'associazione, ente, gruppo, denominazione, sede legale e C.F. o P.I. dell'ente, gruppo o associazione, recapito telefonico;
 - durata dell'utilizzo della palestra;
 - motivo della richiesta e descrizione analitica dell'attività svolta durante la concessione.
- I criteri che stabiliscono le priorità per l'esame e l'accoglimento delle domande di concessione sono stabiliti dalla delibera n° 575/121399 P.G. del 27/11/2013.
- L'autorizzazione all'uso della struttura è rilasciata dal Dirigente Responsabile del Settore Partecipazione.
- Gli atti di diniego, anche determinati da una eventuale insufficienza del possesso dei requisiti di legge, devono essere motivati. Il diniego è altresì disposto nel caso di precedente utilizzo della struttura non conforme alle presenti condizioni d'uso.

- Il concessionario prende atto e si impegna a rispettare le seguenti condizioni d'uso:
 - utilizzare l'impianto e le attrezzature con la massima cura e diligenza e per la sola attività per la quale viene concesso e a non cedere ad altri l'uso dell'impianto; in mancanza di specifici spazi individuati dalla scuola non potranno essere lasciate in deposito presso l'impianto le eventuali particolari attrezzature e materiali necessari alla disciplina sportiva praticata dal concessionario;
 - eventuali attrezzature mobili necessarie all'attività del concessionario (es. reti pallavolo, lettini palloni, cerchi, ecc.) dovranno essere acquistate a sua cura e spese e rimosse dall'impianto sportivo al termine di ogni lezione, senza creare intralcio agli utilizzatori della palestra della fascia oraria successiva, salvo l'individuazione di appositi spazi ai sensi di quanto riportato al punto precedente; l'installazione di attrezzature, necessarie per lo svolgimento della pratica sportiva dovrà essere preventivamente autorizzata dal Settore Diritto allo Studio, Sport, Rapporti con Università e Ristorazione socio-scolastica e al Settore Edilizia Scolastica e Sociale;
 - l'eventuale deposito di materiale proprio, che dovrà essere collocato in un luogo non accessibile a terzi, dovrà essere preventivamente concordato ed autorizzato dal Settore Diritto allo Studio, Sport, Rapporti con Università e Ristorazione socio-scolastica in accordo con l'Istituzione Scolastica, che comunque potrà accedervi per eventuale sopralluogo. La responsabilità della corretta conservazione del materiale depositato è completamente a carico del concessionario; pertanto eventuali e possibili danni al materiale depositato, per i quali non sia possibile individuare con certezza un responsabile, non potranno essere imputati né al Settore Diritto allo Studio, Sport, Rapporti con Università e Ristorazione socio-scolastica né al Settore Edilizia Scolastica e Sociale, né all'Istituto Scolastico, né al Settore Partecipazione, né ad altre società utilizzatrici;
 - segnalare per iscritto agli Uffici di zona, eventuali necessità di riparazioni riguardanti la struttura o le attrezzature di proprietà comunale in esso contenute per danni provocati durante l'attività extrascolastica;
 - nel caso di danneggiamenti alle strutture o alle attrezzature sportive avvenuti in orario extrascolastico gli utilizzatori della palestra sono tenuti in solido (nel caso di utilizzo da parte di più

concessionari) alla riparazione del danno, fatto salvo l'accertamento dell'unico responsabile;

- di norma il Comune propone al Concessionario che la riparazione avvenga direttamente a suo carico e con produzione di idonea certificazione di conformità. Il Settore Edilizia Scolastica e Sociale valuterà la proposta. Qualora il Comune ritenga opportuno provvedere direttamente agli interventi di riparazione, sostituzione e installazione necessari, chiederà al Concessionario il risarcimento del danno subito anche dal mancato introito derivante dalla temporanea impossibilità di utilizzo della struttura;
- segnalare il nominativo del referente per la sicurezza incaricato anche di presidiare la sorveglianza della struttura durante l'utilizzo attenendosi alle prescrizioni riportate nella scheda allegata;
- osservare scrupolosamente il periodo e gli orari di utilizzo dell'impianto;
- vigilare in forma continuativa, per la tutela di beni e delle dotazioni dell'impianto di proprietà del concedente;
- assicurare, se ultimo utilizzatore nella giornata, la corretta e puntuale chiusura della palestra e degli eventuali cancelli esterni;
- non allestire servizi di bar o di ristoro;
- osservare il "divieto di fumare";
- osservare il divieto assoluto di accedere alla palestra in orario scolastico ed in orari non espressamente autorizzati in concessione;
- rispettare la normativa vigente in materia di inquinamento acustico (D.P.C.M. 1.3.1991, legge quadro n. 447 del 26.10.1995 e decreti attuativi);
- sollevare il Comune da ogni responsabilità per quanto possa accadere nella palestra ricevuta in concessione a persone e a cose per tutta la durata dell'utilizzo, che vanno tutelate anche con apposite forme assicurative;
- risarcire ogni eventuale danno a cose o persone che si dovesse verificare, da parte di chiunque, conseguentemente ed in dipendenza della concessione;
- risarcire il Comune di eventuali danni arrecati alla palestra, e a quanto in essa contenuto, durante il periodo di concessione;
- acquisire, dalle competenti autorità, ogni autorizzazione, concessione o licenza relativa all'uti-

lizzo dell'impianto per lo svolgimento delle attività o manifestazioni programmate;

- non utilizzare gli spazi comuni e a verde, comunque disponibili all'interno e all'esterno dell'impianto, per parcheggio veicoli o per allenamento degli atleti;
- osservare tutte le disposizioni che durante il periodo di concessione vengono impartite dal Comune in forma scritta, anche via mail;
- accedere all'impianto con il massimo di persone indicato in rapporto alle caratteristiche dell'impianto;
- provvedere al servizio sanitario necessario durante lo svolgimento delle attività e/o manifestazioni;
- prendere visione del posizionamento degli estintori e delle norme comportamentali minime, alle quali attenersi in caso di incendio, oltre che del posizionamento del DAE se presente nella struttura;
- dotarsi di cassetta di primo soccorso;
- pagare il canone indicato prima dell'utilizzo dell'impianto o, per le concessioni relative ad anno scolastico, in tre rate trimestrali, le prime due in forma anticipata la terza posticipata con eventuale conguaglio;
- rispettare le seguenti prescrizioni:
 - l'utilizzo singolo e finale è da considerarsi di 50' (cinquanta minuti primi) al fine di non congestionare gli spazi comuni;
 - la concessione ha carattere precario e può essere disposta la revoca in caso di utilizzo della struttura non conforme alle prescrizioni di cui sopra e per gravi motivi senza preavviso e senza risarcimento dei danni alla parte concessionaria; in caso di uso non conforme alle prescrizioni si procederà ad un formale primo richiamo, il ripetersi di tali comportamenti comportano la revoca immediata della concessione, fermo restando il pagamento del canone per l'intera concessione. La revoca per motivi di inosservanza delle modalità d'uso dell'impianto comporta inoltre l'inibizione, per l'anno scolastico successivo, all'uso di una qualsiasi palestra scolastica cittadina;
 - l'utilizzo della palestra può essere sospeso, con preavviso minimo di 5 giorni, in caso di necessità del Comune di utilizzare lo spazio per attività Istituzionali, per attività di interesse pubblico, sociali, culturali, ricreative, politiche, sindacali. In tal ca-

so, se il corrispettivo per l'utilizzo è già stato versato dal concessionario, si procederà al rimborso o a conteggiarlo per un utilizzo successivo, a richiesta del concessionario;

- l'utilizzo della palestra può essere sospeso anche senza preavviso in caso di lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria della struttura, urgenti e non prevedibili;
- la responsabilità per eventuali infortuni o danni a persone conseguenti lo svolgimento dell'attività sportiva rimane interamente a carico del Concessionario;
- il concessionario dichiara di aver ricevuto informazioni sufficienti a permettere di valutare i rischi relativi all'ambiente;
- il canone è dovuto per l'intera durata della concessione ad esclusione di quei periodi per i quali, per accertate cause dipendenti esclusivamente dall'Amministrazione, l'impianto non potrà essere utilizzato.
- per quanto sopra non previsto, valgono le disposizioni vigenti in tema di utilizzo degli impianti dati in concessione e degli impianti sportivi comunali in genere.

SCHEDA ALL. D

Il referente per la sicurezza e sorveglianza è tenuto a:

- prendere visione del piano di valutazione dei rischi e del piano di emergenza della scuola;
- verificare che, durante l'utilizzo, non vengano ridotte le condizioni di sicurezza e/o accresciute le fonti di rischio (es. spostare gli estintori, utilizzare fiamme libere, modificare l'impianto elettrico, accumulare libri o carta ecc.).
- Controllare che:
 1. le vie di esodo e le porte di uscita siano tenute costantemente sgombre da ostacoli e siano facilmente fruibili;
 2. non siano presenti ostacoli immediatamente all'esterno delle porte di uscita (es. vetture parcheggiate) tali da impedire un esodo sicuro dal locale;
 3. i dispositivi a barra di comando per l'apertura delle porte di uscita funzionino correttamente e che le porte si aprano con facilità;
 4. siano disponibili e correttamente posizionati gli estintori e gli eventuali idranti;
 5. dalla planimetria dei locali sia accessibile il quadro elettrico generale per lo sgancio dell'alimentazione elettrica e il punto di chiusura dell'impianto idrico per la chiusura dell'impianto stesso. In caso di inaccessibilità verificare su planimetria l'eventuale presenza di quadri locali su cui agire in caso di necessità;
 6. sia rispettato il divieto di fumare e non vengano utilizzate fiamme libere;
 7. vi sia la disponibilità di un telefono cellulare per le chiamate di emergenza;
 8. non venga ridotto il livello delle condizioni di sicurezza modificando o rendendo inutilizzabili i presidi allo scopo predisposti (spostamento degli estintori, modifiche non corrette all'impianto elettrico, ecc.);
 9. nel caso in cui vengano accresciuti i fattori di rischio siano adottati i provvedimenti necessari a garantire un adeguato livello di sicurezza (eventuale presenza di libri o carta solo in vicinanza degli estintori, ecc.).

Procedure da attuare in caso di emergenza incendio

Azioni in sequenza:

- valutare se il principio d'incendio può essere controllato con i mezzi a disposizione, intervenire e soffocare il focolaio;
- se non si può intervenire (focolaio esteso) avvisare i presenti del pericolo, attivando il pulsante di allarme o suonando il campanello o con comunicazione orale ad alta voce, assicurandosi che il messaggio sia pervenuto a tutti i presenti;
- invitare tutti a mantenere la calma e a uscire ordinatamente dal locale senza attardarsi per il recupero degli effetti personali, senza utilizzare gli eventuali ascensori e seguendo le indicazioni della segnaletica di sicurezza;
- disattivare l'alimentazione elettrica agendo sul quadro generale o sull'eventuale pulsante di sgancio e procedere alla chiusura dell'impianto idrico laddove accessibili;
- uscire dal locale e avvisare le squadre di soccorso ed, eventualmente, l'ambulanza;
- attendere l'arrivo dei soccorsi e fornire le indicazioni sull'accaduto, sulle persone evacuate e su quelle eventualmente in situazione di pericolo o mancanti.